

CAMERA PENALE DELLA ROMAGNA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Criticità presso la Procura della Repubblica di Ravenna

indicazioni operative e invito alle segnalazioni

Cari Amici,

nel corso degli incontri tra i referenti della Camera Penale, il Procuratore della Repubblica di Ravenna ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sono state ribadite le ben note criticità operative, determinate in larga misura dalla grave carenza di organico che affligge l'ufficio.

Le criticità che di seguito si segnalano non costituiscono meri disagi organizzativi: esse incidono direttamente sull'effettività del diritto di difesa e sul rispetto dei termini processuali. È dunque interesse di ciascun collega conoscerle e adottare le cautele indicate.

Le disfunzioni interessano quattro distinte aree.

1. Gestione del Portale Depositi Penali (PDP).

In seguito all'applicazione ad altro Tribunale della funzionaria di riferimento, la gestione del Registro Generale — e per l'effetto del Portale — non è più affidata in via esclusiva a una figura dotata delle necessarie competenze. La rotazione del personale e la mancanza di adeguata formazione hanno determinato casi in cui i depositi telematici dei difensori non sono stati scaricati né veicolati ai PM di riferimento, con evidente rischio per la tracciabilità dei depositi e per il rispetto dei termini.

2. Rilascio delle certificazioni ex art. 335 c.p.p.

Un'unica persona è attualmente in grado di gestire sia le iscrizioni delle notizie di reato sia il rilascio delle certificazioni 335, con conseguente alternanza mensile delle due attività e prevedibile dilatazione dei tempi di risposta. Il sito della Procura, inoltre, presenta istruzioni contraddittorie: le istruzioni generali indicano il Portale come canale di richiesta, mentre il modulo allegato rinvia alla casella di posta elettronica ordinaria. La contraddizione è stata oggetto di nostra segnalazione.

3. Accesso ai fascicoli ex art. 415-bis c.p.p.

La soppressione dell'ufficio 415-bis impone ai difensori di rivolgersi -di fatto- alle singole segreterie dei PM per ottenere copia del fascicolo (come indicato nella circolare del Procuratore del 13.02.2026).

CAMERA PENALE DELLA ROMAGNA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Le segreterie trasmettono poi la richiesta all'unica figura attualmente in grado di generare il link di accesso al fascicolo telematico. L'ostensione diretta tramite Portale non è, allo stato, disponibile.

4. Uffici dibattimentali e GIP/GUP.

Al di fuori degli incontri istituzionali, la prassi quotidiana ha evidenziato che i depositi difensivi non vengono sempre inseriti nel fascicolo dibattimentale in tempo utile per l'udienza e che i fascicoli telematici trasmessi a seguito di richieste di archiviazione o di decreti penali risultano a volte incompleti, rendendo necessario l'accesso al fascicolo cartaceo per acquisire gli atti mancanti. La consultazione del fascicolo cartaceo resta -quindi- l'opzione consigliabile e preferibile nella presente fase.

Indicazioni operative

Nelle more di una auspicabile -ma non per nulla scontata- normalizzazione organizzativa dell'ufficio, si raccomanda di adottare le seguenti cautele:

1. **Depositi tramite PDP:** far seguire ad ogni deposito telematico una comunicazione via PEO all'assistente del PM di riferimento (indirizzo reperibile sul sito della Procura), dando atto dell'avvenuto deposito e allegando copia dell'atto e della relativa ricevuta. Tale accortezza è indispensabile per documentare la tempestività del deposito e per neutralizzare gli effetti di un'eventuale mancato scarico dal portale.
2. **Atti soggetti a termine perentorio:** per i depositi più delicati (richieste e memorie ex art. 415-bis c.p.p., richieste di riti alternativi, opposizione alla richiesta di archiviazione, e ogni altro atto a termine), si suggerisce di conservare con cura la ricevuta di deposito e di valutare un sollecito scritto alla segreteria, così da disporre di prova idonea a dimostrare l'avvenuto deposito nei termini di legge.
3. **Richieste ex art. 335 c.p.p.:** restano attivi entrambi i canali — posta elettronica all'indirizzo 335.procura.ravenna@giustizia.it ovvero Portale (in quest'ultimo caso non è necessario allegare il tesserino di iscrizione al COA). Il responsabile addetto al servizio esorta ad utilizzare il Portale piuttosto che la mail.
4. **Richiesta copie fascicolo ex art. 415-bis c.p.p.:** la richiesta deve essere *in primis* formulata con istanza ex art. 116 c.p.p. depositata sul Portale, come prescritto dalla legge. Al fine di agevolare la lavorazione, in questa fase di disagio organizzativo, si segnala che è altresì necessario indirizzare comunicazione all'assistente del PM tramite PEO, allegando la ricevuta

CAMERA PENALE DELLA ROMAGNA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

del pagamento dei diritti di copia di € 8,00 ovvero il decreto di ammissione al GP; l'assistente provvederà a trasmetterla alla persona deputata alla generazione del link di accesso al fascicolo telematico che poi provvederà all'invio a mezzo mail degli atti.

5. **Fascicoli incompleti e depositi non acquisiti:** in presenza di fascicolo telematico incompleto o di deposito non risultante agli atti, si consiglia di richiederne formalmente per iscritto l'acquisizione o l'integrazione mediante invio all'indirizzo pec depositoattipenali.procura.ravenna@giustiziacert.it e di conservare ogni documentazione utile, anche ai fini delle tutele processuali del caso.

Come segnalare i disservizi

Il monitoraggio sistematico delle disfunzioni è strumento essenziale per sostenere le richieste di adeguamento organizzativo nei confronti della Procura e per valutare, ove necessario, interventi formali. Invitiamo pertanto tutti i colleghi a segnalare ogni disservizio riscontrato scrivendo a:

camerapenedellaromagna@gmail.com

Nella segnalazione vorrete indicare: natura del disservizio, data, numero di riferimento del procedimento documentazione disponibile (ricevute, corrispondenza, screenshot).

La Procura sollecita, inoltre, a segnalare i disservizi ed i malfunzionamenti del Portale tramite l'opzione "UP DESK" presente sul Portale Deposito Atti Penali poiché, attraverso questa opzione, si attiva un ticket che consente di ottenere assistenza tecnica.

Le azioni della Camera Penale

Il Direttivo ha rappresentato le criticità al Procuratore della Repubblica negli incontri già svolti.

Allo stato, non risulta fissato un nuovo incontro con la Procura, circostanza che desta preoccupazione in considerazione della perdurante gravità della situazione e dell'imminente cambio al vertice dell'ufficio requirente.

Il Direttivo si attiverà per sollecitare con urgenza la ripresa del tavolo di confronto e per assicurare continuità all'interlocuzione istituzionale anche nella fase di transizione, affinché le soluzioni individuate non restino prive di seguito.

Le difficoltà che stiamo affrontando non sono frutto di negligenze individuali, ma riflesso di una carenza strutturale che investe l'intero sistema giudiziario. Affrontarle richiede coesione: ogni

CAMERA PENALE DELLA ROMAGNA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

segnalazione documentata rafforza la nostra capacità di interlocuzione istituzionale e tutela, in ultima analisi, i diritti dei cittadini che assistiamo.

Vi chiediamo di non tollerare in silenzio i disservizi e di renderci partecipi di ogni criticità riscontrata.

La voce collettiva dell'avvocatura penale resta lo strumento più efficace a presidio della funzione difensiva.

Il Direttivo